

Data Stampa 5746-Data Stampa 5746
Data Stampa 5746-Data Stampa 5746
Un ricco weekend
tra Dante, Gershwin
e i libri di Oblivion

➔ da pagina 13 a 19

Teatro dell'Opera

Tommaso Ragno è Dante Ronchetti rilegge l'Inferno

Un viaggio fantastico sprofondato nelle viscere della terra
la visione che la compositrice propone della Divina Commedia
Maria Grazia Chiuri disegna i costumi. Fino al 7 marzo

di **ANDREA PENNA**
a pagina 15

Teatro dell'Opera

L'Inferno di Dante viaggio musicale firmato Ronchetti

La compositrice rilegge il capolavoro
Tommaso Ragno dà voce al poeta. Costumi
di Maria Grazia Chiuri. Da stasera al 7 marzo

di **ANDREA PENNA**

U

n itinerario fantastico, sprofondato nelle viscere della terra, con esplosioni sonore che richiamano scosse telluriche, piogge ghiacciate, eruzioni di lava, tanti fenomeni del mondo infernale descritti, girone dopo girone, nell'Inferno della Divina commedia di Dante. In-

ferno di Lucia Ronchetti vede la luce in una nuova versione da stasera al Teatro dell'Opera: la voce di Dante si trasforma, al pari di quella di Virgilio, in un organismo polifonico che descrive un'esplora-



zione interiore, un viaggio nella psiche di una delle più grandi figure poetiche e letterarie della cultura occidentale. Al tempo stesso l'opera presenta un'umanità piagata, dolorosa e furente nelle voci dei dannati, che compaiono in un drammatico confronto con il poeta, raccontato dalla regia di David Hermann, con la scenografia di Jo Schramm e i costumi appositamente disegnati da Maria Grazia Chiuri.

Inferno vive la doppia natura di un'opera che viene ripresa e al tempo stesso di una vera prima esecuzione: difficilmente un compositore oggi potrebbe smentirsi: più ancora di una prima assoluta per un'opera conta la seconda produzione, vero segnale di vitalità e di un possibile radicamento nel repertorio contemporaneo, con future riprese; accade oggi a pochi titoli di Adams, Glass, Sciarrino, Adés, Fildes, Saariaho, di cui proprio Romala scorsa stagione si è vista la prima italiana di Adriana Mater. Inferno di Lucia Ronchetti si aggiunge alle tante creazioni musicali ispirate all'opera dantesca, da Liszt a Andriessen, da Rachmaninov a Dusapin, da Godard a Caikovskij a Zandonai. Commissionata in origine dall'Opera di Francoforte l'opera è andata in scena nel 2021 in piena pandemia in forma di concerto e con speciali distanziamenti, condizioni che non permettevano a un vasto pubblico di assistere all'esecuzione. Anche allora il direttore era Tito Ceccherini, specialista della nuova musica che guida i complessi del l'Opera di Roma, orchestra e coro, in questa nuova versione. Da Inferno era nato perfino un film, un'opera video con il ma-

teriale realizzato all'epoca dentro il teatro vuoto dal regista Kay Vogels, visto al Festival di Spoleto. Nel 2021, essendo presentata in un teatro tedesco, l'opera, che è interamente basata sulle parole della Divina Commedia con un epilogo originale di Tiziano Scarpa, aveva una costruzione linguistica ibrida: le parti cantate erano nell'originale di Dante, le parti affidate da Ronchetti alla recitazione degli attori usavano una traduzione tedesca della Commedia, risalente agli anni Venti. Oggi per la nuova creazione romana, un'ora e mezzo di musica senza intervallo, tutte le parti sono state riadattate alla musicalità del volgare di Dante e Lucia Ronchetti considera questa versione come quella definitiva. Un nuovo capitolo del rapporto con la sua città di Ronchetti, già alla guida della Biennale Musica di Venezia, dopo altri lavori come Inedia prodigiosa ascoltata alle Terme di Diocleziano nel 2018, e Anatra al Sal, deliziosa invenzione gastronomica vista a Villa Medici. Tra gli interpreti di inferno che David Hermann fa muovere in una struttura verticale elevata sopra l'abisso, un doppio demoniaco della Firenze medievale abitata soprattutto dagli avversari di Dante, ci sono i formidabili Neue Vokalsolisten di Stoccarda, un ensemble di attori in cui spicca il Dante di Tommaso Ragno e tre voci liriche, Laura Catrani che interpreta Francesca, il tenore Leonardo Cortellazzi, Ulisse, e il basso Andrea Fischer, Lucifero.

Teatro dell'Opera, piazza Beniamino Gigli 5, ore 20, repliche 22, 28 febbraio, 3, 7 marzo. Info e biglietti, operaroma.it



▲ Sul palco

Tommaso Ragno nei panni del sommo poeta è il protagonista dello spettacolo di Ronchetti